

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 33/14

Verbale n. IX

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 3 Marzo 2014 alle ore 17,00 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Rocco FLORIO, i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	ANDOLFATTO LIDIA
BARILLARO RAFFAELE	BATTAGLIA GIUSEPPE	BUDA VINCENZO
CARBOTTA DOMENICO	CIAVARRA ANTONIO	FORMICHELLA ALBERTO
FRANCESE MARIA TERESA	FRAU NEVA	IARIA ANTONINO
IPPOLITO ANTONINO	LA VAILLE LUCA	LEOTTA FABRIZIO
MASERA ALBERTO	MIRTO BENITO	NOCETTI GIANLUCA
PIUMATTI AMALIA	POLICARO PAOLO	TASSONE FABIO
TETRO GREGORIO	VALLONE PECORARO FILIPPO	ZUPPARDO GAETANO

In totale con il Presidente n. 25 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: =====

Con l'assistenza del Segretario: Dott. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

- 2) C. 5 - ART. 42 COMMA 2. IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN STRADA LANZO 186. PROPOSTA DI ESTERNALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO N. 295. APPROVAZIONE.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 - ART. 42 COMMA 2. IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN STRADA LANZO 186. PROPOSTA DI ESTERNALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO N. 295. APPROVAZIONE.

Il Presidente Rocco FLORIO, di concerto con il Coordinatore della I Commissione di Lavoro Permanente Luca LA VAILLE e con il Coordinatore della V Commissione di Lavoro Permanente Antonio CIAVARRA, riferisce:

L'impianto Polisportivo di Strada Lanzo 186, facente parte del patrimonio della Circoscrizione 5, è costituito da un corpo di fabbricato principale, ad un piano fuori terra e interrato uso magazzino, a servizio delle attività sportive ed appartamento di custodia: (ufficio reception e sala ritrovo, spogliatoi e servizi con magazzino al piano terreno e servizi igienici per il pubblico, centrale termica e locale tecnico nell'interrato, alloggio di custodia con depositi e cantina). L'impianto consta di n. 2 campi da tennis in sintetico scoperti, n. 1 campo calcio a 7/8 in erba naturale illuminato con n. 2 strutture per ricovero attrezzi, n 3 campi bocce attrezzati e n. 4 campi bocce ai margini del lotto.

L'impianto sopra descritto è stato gestito fino ad oggi in modo diretto dalla Circoscrizione 5 con l'impiego di 5 dipendenti (n. 2 istruttori impianti sportivi di cui n. 1 custode e n. 3 assistenti tecnici impianti sportivi di terra). A causa della necessità di effettuare importanti interventi di manutenzione straordinaria che non possono essere eseguiti per la mancanza di fondi e il conseguente numero esiguo di utenti, tale gestione non è più proficua essendo ormai le strutture sportive quasi fatiscenti e non appetibili per gli utilizzatori.

Poiché per l'Amministrazione Comunale è gravoso continuare a sostenere i costi di gestione dell'impianto suddetto, comprensivo sia delle spese relative alle utenze sia di quelle di gestione del personale impiegato presso la struttura, non compensati da introiti adeguati, con il provvedimento in esame si propone pertanto al Consiglio Comunale di esternalizzare l'impianto sportivo sito in Strada Lanzo 186, censito al catasto fabbricati al foglio 32 particella 720 secondo lo schema di bando che si allega e che forma parte integrante del presente provvedimento.

Al bando potranno partecipare Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Società sportive, Enti non commerciali ed Associazioni senza fini di lucro che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare.

La concessione avrà una durata di 10 anni ed è stata determinata parametrandola agli incassi annui dell'impianto.

Alla scadenza della concessione la stessa non si rinnoverà automaticamente, ma potrà essere rinnovata con apposito atto amministrativo che ne potrà rivedere i termini, laddove compatibile con la normativa nazionale e locale e in caso di assenza di manifestazione di

interesse da parte di altri enti o soggetti giuridici alla gestione dell'impianto, secondo quanto previsto all'articolo 6 del Regolamento Comunale n. 295.

In relazione alla natura e alla collocazione territoriale e ambientale dell'impianto, il canone annuo dovuto dal concessionario alla Città sarà il 20% della valutazione patrimoniale del medesimo, pari ad Euro/anno 16.700,00 (così come si evince da comunicazione del Servizio Valutazioni del 29 agosto 2012 prot. 9764, conservata agli atti) oltre ad I.V.A. a termini di legge. Qualora il concorrente in sede di offerta proponesse una maggiore percentuale a proprio carico e risulti vincitore del bando di gara, il canone verrà ridefinito.

L'onere relativo alle utenze viene posto a carico del concessionario come segue:

- il 100% dei costi relativi alle forniture di acqua potabile, energia elettrica e riscaldamento relativi ad una eventuale parte commerciale dell'impianto e sala riunioni, per le quali il medesimo dovrà installare contatori separati;
- il 40% dei costi relativi alle forniture di acqua potabile, energia elettrica e riscaldamento relativi alla parte sportiva dell'impianto;
- interamente le spese telefoniche, la tassa raccolta rifiuti ed ogni altra spesa ripetibile.

Qualora il concorrente in sede di offerta proponesse una maggiore percentuale a proprio carico, la percentuale dei costi verrà ridefinita.

Entro la data di consegna dell'immobile, il concessionario dovrà provvedere ad intestarsi i contratti di fornitura dell'energia elettrica, dell'acqua e del riscaldamento a servizio del complesso oggetto di concessione, relativi a tutti i contatori e alle caldaie sopra identificati e altri che non fossero stati per errore rilevati (fatta eccezione per l'utenza elettrica relativa all'alloggio di custodia il cui consumo continuerà ad essere corrisposto dal custode fino alla sua permanenza nell'alloggio di custodia prevista per un massimo di 12 mesi), ma relativi al complesso dato in concessione.

Attualmente non è presente un servizio di bar ristoro. Il progetto tecnico potrà prevedere l'individuazione di un locale da adibire all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, secondo le modalità meglio specificate all'art.17 del bando allegato. In tal caso la Civica Amministrazione provvederà ad effettuare una valutazione patrimoniale della parte commerciale al fine di ridefinire il canone, in applicazione di quanto previsto all'articolo 11 del Regolamento per la concessione degli impianti sportivi comunali. Analogamente, in applicazione di quanto previsto all'articolo 13 del citato Regolamento, verrà rivalutato l'onere delle utenze posto a carico della Città.

Relativamente alla gestione dell'impianto, il soggetto convenzionato applicherà le tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino nonché le agevolazioni previste ed applicabili con la deliberazione del Consiglio Comunale di regolamentazione delle tariffe per l'uso degli impianti sportivi comunali.

Conformemente a quanto dispone l'art. 5 del più volte citato Regolamento n. 295, si è provveduto a dare comunicazione alle OO.SS. dell'avvio di procedura di esternalizzazione della gestione dell'impianto, nonché a richiedere al Servizio competente l'attivazione della procedura finalizzata alla ricollocazione dell'attuale custode in altro alloggio di custodia. Tutto ciò premesso, occorre approvare, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 2 del Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi n. 295, la proposta di esternalizzazione dell'impianto sportivo comunale sito in Strada Lanzo 186, evidenziato nell'allegata planimetria (all. 1) secondo le condizioni previste nello schema di disciplinare di gara allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (all. 2).

Il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale 2012 04257/08 del 31 luglio 2012, come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori notificata in data 17 febbraio 2014.

La proposta di assegnazione dell'impianto sportivo in oggetto è stata presentata nel corso dell'assemblea pubblica informativa del 4 febbraio 2014 indetta ai sensi dell'art. 2 comma 9 del Regolamento n. 295.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 1996 00980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 1996 04113/49) del 27 giugno 1996 con il quale tra l'altro, all'art. 42 comma 2, indica le "**competenze proprie**" attribuite ai Consigli Circostrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 147 bis del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000 ed all'art. 61 I° c. del Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare per le motivazioni indicate in narrativa e che qui integralmente si richiamano, la proposta di esternalizzazione dell'impianto polisportivo di Strada Lanzo 186 (come da piantina allegata – All. 1), ai sensi del Regolamento Comunale n. 295 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 12 dicembre 2012 mecc. 2012 – 04540/010;
2. di approvare lo schema del bando che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 2);
3. di autorizzare la trasmissione della presente proposta alla Direzione Sport e Tempo Libero per i conseguenti provvedimenti di competenza, finalizzati all'approvazione della medesima da parte del Consiglio Comunale unitamente al bando allegato;
4. il presente provvedimento rientra, per natura o contenuti, nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Direttore (All. n. 3);
5. il presente provvedimento è adottato nel rispetto della Deliberazione della Giunta Comunale 2012-4257/008 del 31 luglio 2012, come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori" notificata il 17 febbraio 2014.
6. di dichiarare attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 267/2000.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Noccetti, Policaro e Zuppardo)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI22
ASTENUTI4 (Battaglia, Buda, Tassone e Vallone Pecoraro)
VOTANTI18
VOTI FAVOREVOLI16
VOTI CONTRARI2

A maggioranza

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni indicate in narrativa e che qui integralmente si richiamano, la proposta di esternalizzazione dell'impianto polisportivo di Strada Lanzo 186 (come da piantina allegata – All. 1), ai sensi del Regolamento Comunale n. 295 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 12 dicembre 2012 mecc. 2012 – 04540/010;
2. di approvare lo schema del bando che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 2);
3. di autorizzare la trasmissione della presente proposta alla Direzione Sport e Tempo Libero per i conseguenti provvedimenti di competenza, finalizzati all'approvazione della medesima da parte del Consiglio Comunale unitamente al bando allegato;
4. il presente provvedimento rientra, per natura o contenuti, nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Direttore (All. n. 3);
5. il presente provvedimento è adottato nel rispetto della Deliberazione della Giunta Comunale 2012-4257/008 del 31 luglio 2012, come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori" notificata il 17 febbraio 2014.

Il Consiglio circoscrizionale, in conformità all'esito del distinto voto palese, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L. 267/2000.